

MILANO



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Presidio della Qualità di Ateneo

Presidio della Qualità di Ateneo

*Relazione annuale sulle attività nell'ambito
dei processi di Assicurazione della Qualità*

Periodo di riferimento: settembre 2021 – agosto 2022

Documento approvato nell'adunanza del PQA del 9 settembre 2022



Sommario

1. Introduzione: scopo del documento	4
2. Il Presidio della Qualità di Ateneo: funzioni e composizione	6
3. La Visita CEV: la fase di post-accreditamento	9
4. Sintesi delle attività del Presidio della Qualità di Ateneo	11
5. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della formazione	12
5.1 Attività delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (ex art. 5 <i>ter</i> Regolamento didattico di Ateneo).....	12
5.2 Attività dei Gruppi di riesame dei CdS	13
5.3 Fascicolo informativo e strumenti di monitoraggio	15
5.4 Revisione commenti SMA da parte dei membri del PQA.....	16
5.5 Azioni correttive	17
5.6 Esame delle nuove iniziative concernenti l'offerta formativa per l'a.a. 2022/23.....	18
5.7 Piano pluriennale di adeguamento dei RAD	20
5.8 Compilazione e aggiornamento della SUA-CdS.....	20
5.9 Verifica della conformità programmi insegnamenti rispetto alle indicazioni del PQA .	21
5.10 Rilevazione, utilizzo e diffusione delle opinioni degli studenti	22
5.11 Consultazione con le "parti sociali": revisione delle linee guida.....	23
5.12 Le attività di in-formazione del PQA e il progetto FormAQ-Digital.....	24
5.13 Pianificazione dell'offerta formativa a.a. 2023/24: ruolo del PQA e revisione del modello di studio di fattibilità e delle linee guida per la redazione del DA-POF	25
6. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della ricerca e della terza missione.....	27
6.1 Attività relative al Documento annuale programmatico di Facoltà per la ricerca e la terza missione (DA-RT)	27
6.2 La Scheda Unica Annuale della Terza missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS).....	30
6.3 Relazione di monitoraggio della ricerca e condivisione con gli Organi.....	31
6.4 La Valutazione della Qualità della ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)	32
6.5 Iniziative premiali e incentivanti per la ricerca di Ateneo.....	32
7. Rapporti con il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV) e recepimento osservazioni contenute nella relazione annuale del NdV	34



8. Relazioni sui servizi “Area Organizzazione e Sviluppo Sistema della Didattica”, “Area Ricerca e Sviluppo” e “Area Sviluppo Internazionale”	35
9. Conclusioni	36
10. Allegati.....	39
<i>Allegato 1 - La Visita CEV: la fase di post-accreditamento.....</i>	<i>39</i>
<i>Allegato 2 - Rapporti con il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV) e recepimento osservazioni contenute nella relazione annuale del NdV 2021</i>	<i>63</i>



1. Introduzione: scopo del documento

La presente Relazione si configura come il documento redatto annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e sottoposto agli Organi accademici e direttivi e al Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) al fine di consentire agli stessi di monitorare, analizzare e valutare le attività svolte dal PQA con riferimento al funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo. Si propone inoltre di contribuire ad assicurare il corretto flusso informativo nell'ambito del sistema di AQ dell'Ateneo e di mettere in risalto le opportunità di miglioramento del suddetto sistema.

Nel periodo di riferimento della Relazione (settembre 2021 – agosto 2022) il PQA, oltre alle regolari attività di monitoraggio delle procedure di AQ, è stato impegnato in via specifica e con particolare attenzione nella programmazione e gestione della fase di “post-accreditamento” conseguente alla visita di accreditamento periodico dell'Ateneo, che si è svolta nell'aprile 2021 e che ha costituito uno dei momenti più significativi del processo di Assicurazione della Qualità. La visita di accreditamento ha interessato, oltre alla Sede nel suo complesso, le Facoltà di Lettere e filosofia e di Economia e Giurisprudenza per quanto attiene ai requisiti relativi alla qualità della ricerca e, per quanto attiene ai requisiti relativi alla qualità della formazione, i seguenti nove Corsi di Studio:

- Economia e gestione aziendale (Milano) L-18;
- Statistical and actuarial sciences (Milano) LM-83;
- Giurisprudenza (Piacenza) LMG/01;
- Filologia moderna (Milano) LM-14;
- Lingue, letterature e culture straniere (Milano) LM-37;
- Scienze della formazione primaria (Brescia) LM-85bis;
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali (Milano) L-36;
- Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione (Milano) LM-51;
- Medicina e chirurgia (Roma) LM-41.

La valutazione finale conseguita dall'Ateneo, a seguito delle controdeduzioni elaborate sulla base del rapporto preliminare dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), è stata di 7,11, un punteggio che consente all'Università Cattolica di essere uno dei pochissimi Atenei non statali capaci di conseguire, nelle valutazioni ANVUR, un voto superiore al 7.



La Relazione risulta così strutturata: dopo l'introduzione contenente la presentazione dello scopo del documento (§ 1), il § 2 è dedicato alla descrizione delle funzioni e della composizione del PQA, mentre nel § 3 si ripercorrono brevemente le più significative evidenze emerse dalla visita CEV e si descrivono le attività relative alla fase di post-accreditamento, rinviando all'**Allegato 1** della Relazione per un resoconto puntuale e dettagliato degli interventi di miglioramento programmati e avviati. Il § 4 presenta la sintesi delle attività del PQA nel periodo di riferimento, mentre un riscontro più specifico e dettagliato delle attività svolte è riportato nel § 5 (e precisamente § 5.1 - 5.13), dedicato alle attività finalizzate ai processi di AQ della formazione, e nel § 6 (e precisamente § 6.1 - 6.5), dedicato alle attività finalizzate ai processi di AQ della ricerca e della terza missione. Il § 7 è poi dedicato alla rendicontazione dei rapporti tra PQA e Nucleo di valutazione di Ateneo, rinviando all'**Allegato 2** della Relazione per una analisi dettagliata e puntuale di come sono state recepite le osservazioni contenute nella relazione annuale del NdV, compreso l'esame dei possibili miglioramenti delle procedure di AQ e delle eventuali azioni correttive da intraprendere. Il § 8 rendiconta brevemente le tre relazioni annuali delle Aree "Organizzazione e sviluppo Sistema della didattica", "Ricerca e sviluppo" e "Sviluppo internazionale", che forniscono la cornice amministrativa all'interno della quale si sviluppano annualmente le complessive attività di didattica, ricerca e terza missione e di internazionalizzazione svolte in Ateneo, mentre il § 9, che conclude la Relazione, presenta alcune riflessioni di sintesi e il § 10 contiene i due Allegati che costituiscono parte integrante della presente Relazione.



2. Il Presidio della Qualità di Ateneo: funzioni e composizione

Nell'ambito del sistema di AQ adottato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e descritto nel relativo documento, il PQA ha il compito di sovrintendere allo svolgimento delle procedure di AQ e svolge un'importante funzione di raccordo con le strutture responsabili dell'AQ mediante un efficace sistema di comunicazione *con e fra* i diversi attori.

Come è noto, in termini molto generali l'Assicurazione della Qualità può essere intesa come l'insieme delle attività attraverso cui un soggetto promuove un processo di miglioramento continuo, mirato a dare fiducia a tutte le parti interessate, sia interne sia esterne, con la finalità di soddisfare i requisiti della qualità. L'AQ è perseguita attraverso la gestione di azioni coordinate per guidare e tenere sotto controllo i processi che la caratterizzano.

In riferimento al sistema universitario, attraverso il sistema di AQ gli Organi di Governo realizzano la propria politica della qualità. Il sistema di AQ contempla azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo. Tali azioni sono condotte sotto la supervisione di un responsabile, che ha il compito di analizzare sia le azioni sia gli strumenti utilizzati.

Infine, in via specifica, si segnala che l'AQ della didattica viene attuata monitorando e valutando la gestione dell'offerta formativa - dalla progettazione al riesame - prendendo quindi tutti i Corsi di Studio come soggetti di riferimento, mentre l'AQ della ricerca e della terza missione viene attuata, in Università Cattolica, prendendo come soggetti di riferimento le singole Facoltà.

Il PQA è l'elemento centrale del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento.

Gli Organi di Governo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Rettore, Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico - hanno la responsabilità di definire le linee della politica per la qualità e la struttura di AQ che deve realizzare tali politiche. La responsabilità di tale struttura è stata identificata nel Presidio della Qualità di Ateneo, mentre la responsabilità della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione è di chi opera.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore pertanto realizza la propria politica di qualità attraverso il PQA mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo con lo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nel processo abbia consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita. Il PQA garantisce inoltre che il servizio erogato sia efficace - svolgendo il processo di assicurazione della qualità secondo i requisiti di tracciabilità e trasparenza, ed efficiente - definendo azioni e interventi di cui sia



possibile valutare i risultati conseguiti. Il processo di AQ deve infatti permettere all'Ateneo di realizzare un percorso di miglioramento continuo sia in riferimento agli obiettivi definiti sia in relazione agli strumenti utilizzati a supporto.

Il Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore garantisce dunque, all'interno dell'Ateneo, la corretta attuazione del processo di AQ delle attività formative, delle attività di ricerca e di terza missione.

Esso è l'organismo deputato:

- a) alle funzioni di supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
- b) alla proposta di strumenti comuni per l'AQ e alla promozione di attività formative ai fini della loro concreta applicazione;
- c) al supporto alle Facoltà e ai Presidi, ai Corsi di Studio e ai loro referenti.

Nella sua attuale conformazione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 29 settembre 2021, il PQA è presieduto dal Prof. Giovanni MARSEGUERRA (ordinario di Economia politica, Facoltà di Scienze politiche e sociali), Pro-Rettore delegato al Coordinamento dell'Offerta Formativa – che risponde direttamente al Rettore di tutte le attività intraprese dal Presidio stesso (sia di quelle relative alle attività formative, sia di quelle relative alle attività di ricerca e terza missione) – ed è articolato al suo interno in due unità finalizzate rispettivamente ai processi di AQ della formazione e di AQ della ricerca e della terza missione, ognuna delle quali composta da sei docenti, di cui uno con funzioni di coordinatore.

Il Gruppo AQ della attività formative (GAF) risulta costituito da:

- Prof. Enrico REGGIANI, ordinario di Letteratura inglese; Facoltà di Lingue e letterature straniere (con funzioni di Coordinatore del gruppo);
- Prof.ssa Laura BARBIERI, ricercatore di Econometria; Facoltà di Economia e Giurisprudenza;
- Prof. Marco CASELLI, ordinario di Sociologia generale; Facoltà Scienze politiche e sociali;
- Prof. Andrea GAGGIOLI, ordinario di Psicologia generale; Facoltà di Lettere e Filosofia;
- Prof.ssa Federica POLI, associato di Economia degli intermediari finanziari; Facoltà di Economia;
- Prof. Luca TAMAGNONE, ordinario di Istologia; Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli";



- Sig. Stefano COSTA, studente iscritto al 3° anno (a.a. 2021/22) del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, eletto dalla Consulta di Ateneo.

Il Gruppo AQ delle attività di ricerca e terza missione (GAR) risulta costituito da:

- Prof. Massimo MARASSI, ordinario di Filosofia Teoretica; Facoltà di Lettere e filosofia (con funzioni di Coordinatore del gruppo);
- Prof.ssa Cinzia Susanna BEARZOT, ordinario di Storia greca; Facoltà di Lettere e filosofia;
- Prof. Claudio GRASSI, ordinario di Fisiologia umana; Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”;
- Prof. Adriano MAROCCO, ordinario di Genetica agraria; Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali;
- Prof. Diego ZAPPA, associato di Statistica; Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative;
- Prof.ssa Maria Grazia ZOIA, ordinario di Econometria; Facoltà di Economia.

A supporto del Presidio della Qualità¹ e per consentire un’agevole integrazione del processo AVA con le attività in essere presso l’Ateneo sono stati principalmente identificati l’Unità organizzativa “Assicurazione Qualità e Accreditamento” – all’interno dell’U.O. Offerta formativa e accreditamento afferente all’Area Organizzazione e sviluppo sistema della didattica – e l’Unità organizzativa “Qualità della Ricerca” – all’interno della Funzione Ricerca – per i rispettivi ambiti di competenza.

A supporto degli attori coinvolti nei processi di AQ, principalmente delle Facoltà e dei CdS, nonché al fine di mantenere una collaborazione sinergica tra componente amministrativa e componente accademica, in continuità con l’a.a. precedente ha operato l’U.O. Referenti AQ PTA inserita in staff all’U.O. Offerta formativa e accreditamento, composta da n. 6 “Referenti AQ PTA”. Tali figure, introdotte nel mese di novembre del 2019, costituiscono un punto di riferimento a supporto delle Facoltà (Presidi e Coordinatori dei corsi di studio, *in primis*) nello svolgimento dei compiti previsti nell’ambito delle fasi di istituzione/modifica dei corsi di studio, di autovalutazione, valutazione e accreditamento, nonché di comunicazione dell’offerta formativa.

¹ **R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo** [1. L’Ateneo dispone di strutture organizzate in modo funzionale alla realizzazione del proprio piano strategico e alla gestione dell’AQ? 2. Sono chiaramente definiti i compiti e le responsabilità di dette strutture?]



3. La Visita CEV: la fase di post-accreditamento

Come anticipato in precedenza, il Rapporto finale della CEV, pervenuto in data 25 novembre 2021 e presentato dal Rettore agli Organi accademici e direttivi nel mese di dicembre 2021, ha restituito all'Ateneo una **valutazione pienamente soddisfacente**, con un punteggio pari a 7.11.

Tale risultato da un lato premia il lavoro che tutta la comunità accademica ha saputo svolgere in questi anni, con grande impegno e partecipazione, per migliorare costantemente la qualità della didattica, della ricerca e da terza missione, e dall'altro pone il nostro Ateneo ai primissimi posti delle valutazioni ANVUR relative alle Università non statali.

Dal Rapporto finale della CEV, la cui sintesi è disponibile sul sito istituzionale dell'ANVUR², emergono punti di forza e aree di miglioramento in diversi ambiti.

Elementi positivi sono risultati, in particolare:

- la visione della qualità di didattica e ricerca e l'architettura del sistema di AQ;
- il sistema di raccolta di dati e informazioni;
- la gestione dell'AQ e il monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili;
- l'interazione tra le strutture responsabili dell'AQ e la sinergia tra le attività del PQA e del NdV;
- le risorse, strutture e servizi di supporto;
- il coinvolgimento del personale tecnico amministrativo nella realizzazione degli obiettivi strategici;
- i servizi per l'inclusione di studenti con disabilità;
- le strategie di terza missione.

Gli aspetti che invece risultano migliorabili sono i seguenti:

- la rappresentanza e il ruolo degli studenti negli Organi centrali;
- la partecipazione attiva degli studenti, anche con iniziative autonome, in progettazione, organizzazione e valutazione delle metodologie didattiche.

Aggregando i punteggi assegnati dalla CEV ai rispettivi punti di attenzione si ottengono i seguenti valori medi per i Requisiti di Sede (R1, R2 e R4.A), per il Requisito dei Corsi di studio (R3) e per quello relativo alle Facoltà su ricerca e terza missione (R4.B):

² https://www.ANVUR.it/wp-content/uploads/2022/02/Rapporto_AP_Cattolica.pdf



- Punteggio medio di Sede → 7,19;
- Punteggio medio dei Corsi di Studio valutati → 6,88;
- Punteggio medio delle Facoltà valutate (ricerca e terza missione) → 7,00.

La fase di “post-accreditamento” è stata formalmente avviata dal PQA nella riunione del 18 febbraio 2022, svoltasi a valle della riunione congiunta PQA-NdV del 28 gennaio 2022 avente per oggetto la condivisione delle valutazioni ricevute.

L’obiettivo di tale fase è quello di mettere a fuoco:

- le **raccomandazioni** formulate rispetto ad alcuni dei Corsi di studio presi in esame (non sono stati avanzati rilievi formali circa i requisiti di Ateneo R1 e R2 e di ricerca e terza missione R4);
- le **osservazioni** formulate a vario titolo, non necessariamente relative a criticità evidenziate ma anche a processi riconosciuti come “best practice”,

al fine di individuare interventi di miglioramento di Ateneo, di Facoltà e di CdS.

Con particolare riferimento alle raccomandazioni formulate dalle Commissioni di esperti di valutazione (CEV), si segnala che è richiesta al Nucleo di valutazione la verifica delle azioni intraprese al fine del loro superamento e la compilazione di apposite schede di monitoraggio da trasmettere all’ANVUR al termine della fase di post-accreditamento. Il NdV dovrà redigere una “scheda di verifica superamento criticità” per ciascuno dei CdS con raccomandazioni, indicando:

- la descrizione delle azioni intraprese al fine del superamento della raccomandazione;
- le fonti documentali fornite dal CdS;
- un giudizio sintetico.

Si rinvia al documento in **allegato 1** per la descrizione degli interventi di miglioramento programmati e avviati.



4. Sintesi delle attività del Presidio della Qualità di Ateneo

Nel corso del corrente anno, suo nono anno di attività, il Presidio della Qualità di Ateneo ha corrisposto ai compiti e alle attività delineati dall'ANVUR e aggiornati facendo seguito agli indirizzi definiti dagli Organi di Ateneo e agli orientamenti condivisi a inizio mandato.

Il PQA, pertanto, ha svolto il ruolo assegnato di garante dei processi e degli strumenti di AQ per l'Ateneo, nonché di supporto alle Facoltà, attraverso lo svolgimento delle funzioni di seguito illustrate:

- l'attuazione della politica per la qualità definita dagli organi di Ateneo;
- l'organizzazione e la supervisione di strumenti comuni (modelli e dati) per l'AQ;
- la progettazione e la realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- la sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ in tutto l'Ateneo;
- il supporto alle Facoltà per la formazione e l'aggiornamento ai fini dell'AQ;
- il supporto alla gestione dei flussi informativi tra gli attori dell'AQ.

Si riporta nel seguito un riscontro più specifico e dettagliato delle attività svolte dal PQA suddividendo le stesse tra le attività finalizzate ai processi di AQ della formazione (Sezione 5) e attività finalizzate ai processi di AQ della ricerca e della terza missione (Sezione 6).



5. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della formazione

Nei paragrafi che seguono vengono descritte le attività svolte dal PQA nell'ambito dei processi di AQ delle attività formative nel periodo di riferimento. Per una disamina di dettaglio delle attività svolte si rinvia ai verbali delle seguenti riunioni disponibili nella sezione del sito internet di Ateneo dedicata all'AQ <https://www.unicatt.it/assicurazione-presidio-qualita-sedute-e-verbali>:

- PQA congiunto del 9 settembre 2021;
- PQA-GAF del 5 ottobre 2021;
- PQA-GAF dell'8 novembre 2021;
- PQA-GAF del 16 novembre 2021;
- PQA-GAF del 18 febbraio 2022;
- PQA-GAF del 29 marzo 2022;
- PQA congiunto dell'11 maggio 2022;
- PQA congiunto del 6 luglio 2022;
- PQA congiunto del 9 settembre 2022.

Le attività vengono rendicontate per tipologia e illustrate mettendo in risalto gli aspetti relativi alla progettazione, alla messa in opera, al monitoraggio e al controllo svolti dal PQA. All'interno di ogni paragrafo le stesse vengono presentate in ordine cronologico nell'ambito del periodo di riferimento della presente Relazione.

5.1 Attività delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (ex art. 5 *ter* Regolamento didattico di Ateneo)

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2021/22 le Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS) hanno elaborato, sulla base delle linee guida del PQA, le relazioni annuali relative ai singoli corsi di studio (c.d. "capitoli CdS") entro la scadenza definita dagli Organi accademici e direttivi del 26 ottobre 2021.

Le CPDS hanno redatto le relazioni di sintesi (c.d. "parte iniziale") delle principali criticità rilevate a livello sistemico comuni a tutti i corsi di studio. Tali relazioni, presentate dai rispettivi Presidenti ai Consigli di Facoltà (allargati a tutte le componenti), sono state trasmesse al Rettore, al Presidio della qualità di Ateneo e



al Nucleo di valutazione di Ateneo, come previsto dalle nuove linee guida emanate dal PQA e dalla pianificazione deliberata dagli Organi accademici e direttivi dell'Ateneo.

Le relazioni annuali delle CPDS recanti la “parte iniziale” e i “capitoli CdS” sono state caricate nelle SUA-CdS, quadro D4, dall'Ufficio gestione offerta formativa entro la scadenza ministeriale del 31 dicembre 2021.

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2022/23, nella riunione dell'11 maggio 2022 il PQA ha confermato modalità e scadenze per l'elaborazione della relazione annuale delle CPDS.

Non sono state apportate modifiche alle relative linee guida, disponibili sul sito internet dell'Ateneo³.

5.2 Attività dei Gruppi di riesame dei CdS

Come meglio specificato nel documento Sistema di AQ e nelle Schede uniche annuali dei Corsi di studio – quadri D3 e D4 – presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore il riesame dei CdS è condotto dal Gruppo di riesame sotto la guida del docente Coordinatore del CdS, che sovrintende alla redazione della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA), del c.d. “Documento annuale di autovalutazione” di CdS (DA-AV) e del rapporto di riesame ciclico (RC) e ne assume la responsabilità.

Si ricorda quanto già richiamato nella Relazione annuale del PQA dell'anno precedente relativamente al fatto che l'ANVUR, nelle linee guida alla compilazione della SMA, abbia introdotto nella sezione dedicata al “Commento sintetico agli indicatori” la possibilità anche di rendicontare le azioni correttive. Tuttavia il carattere opzionale dell'analisi di tali azioni correttive, da un lato, e, dall'altro lato, la constatazione di come tale analisi insista su dati parziali (gli “indicatori sentinella” forniti da ANVUR nella SMA) peraltro privi di un riferimento contestuale di più ampio respiro, hanno ulteriormente rafforzato la convinzione del PQA circa la necessità di svolgere la rendicontazione delle azioni correttive in modo più informato, approfondito e articolato, attraverso uno strumento complementare come il DA-AV.

In definitiva, si conferma quindi quanto già indicato nelle precedenti relazioni del PQA al Senato Accademico, vale a dire che, a seguito delle modifiche introdotte dall'ANVUR in riferimento alla normativa AVA nel 2017, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha rapidamente proceduto ad adeguare le sue procedure di AQ dei processi formativi mantenendo l'unità del processo complessivo attraverso la compilazione della SMA e del c.d. DA-AV, la prima avente funzione di analisi

³ <https://www.unicatt.it/assicurazione-nella-didattica-le-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>



puntuale dei dati e il secondo di risposta concreta ed operativa in tempo reale e di riscontro sincrono alle osservazioni formulate dalle CPDS nelle loro relazioni annuali. In tal modo, la sinergia tra i vari strumenti – relazioni CPDS, SMA e DA-AV – consente una più efficace e pervasiva azione di miglioramento della qualità del CdS, non rinunciando a soddisfare, allo stesso tempo, l'esigenza di una complessiva semplificazione del processo di revisione annuale.

Il Gruppo di riesame riporta:

- nella SMA, un commento sintetico e critico agli indicatori e gli eventuali punti di forza e aree da migliorare e le eventuali criticità riscontrate;
- nel DA-AV, gli interventi correttivi o di miglioramento, compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla direzione del CdS, che possano essere adottati senza attivare un processo di riesame ciclico e la cui efficacia possa essere verificata possibilmente già in occasione del successivo monitoraggio annuale.

In sintesi, il modello utilizzato per la redazione del DA-AV consente al CdS di individuare e rendicontare le azioni correttive proposte annualmente (anche sulla base di istanze promosse dalle CPDS), garantendo in tal modo il proseguimento dell'opera di miglioramento continuo della qualità.

Il rapporto di riesame ciclico è il vero e appropriato momento di autovalutazione, in cui il CdS rivede criticamente le premesse e fa i conti con i propri risultati. Il RC viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, con una cadenza non superiore ai cinque, in funzione della durata del CdS, della periodicità dell'accreditamento, della periodicità della valutazione interna (da parte del NdV), dell'intervenuta necessità di revisioni dell'ordinamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Ai fini dell'accreditamento periodico del CdS, il RC può essere anticipato in caso di criticità riscontrate, anche su segnalazione dell'ANVUR, del NdV o del Ministero.

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2021/22 sono state confermate le linee guida⁴ per l'elaborazione del DA-AV e del RC nelle versioni già riviste nel corso dell'anno precedente.

Tutti i CdS, entro la scadenza del 26 novembre 2021 hanno elaborato i commenti alla SMA e i DA-AV sulla base delle sopra citate Linee guida. I DA-AV sono stati inseriti in Lotus notes⁵ a cura delle Segreterie di Presidenza e, successivamente, nel quadro D3 della SUA-CdS, a cura dell'Ufficio Gestione offerta formativa.

⁴ **R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo** [3. È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e le Facoltà?]

⁵ **R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni,



Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2022/23 il PQA:

- non ha ritenuto necessario apportare modifiche alle linee guida per l'elaborazione del DA-AV e del rapporto di riesame ciclico e ai relativi template;
- ha integrato il template per l'elaborazione del commento agli indicatori SMA al fine di riportare in esso una serie di indicatori da considerare con particolare attenzione e di inserire le ulteriori indicazioni, a supporto della redazione dei commenti, emerse nel corso dell'esperienza di verifica svolta dal PQA negli ultimi anni.

Le SMA dei CdS, rese disponibili dall'ANVUR in data 20 luglio 2022, sono state trasmesse ai Presidi, ai Referenti AQ e ai Coordinatori dei CdS in data 29 luglio 2022 a cura dei Referenti AQ PTA.

La sopra citata documentazione è stata altresì resa disponibile nella pagina dedicata del sito internet di Ateneo⁶ e la diffusione capillare a tutti gli aventi titolo, tramite invio via e-mail, verrà assicurata dalle Segreterie di Presidenza, anche attraverso il caricamento nelle pagine *intranet* delle Facoltà.

5.3 Fascicolo informativo e strumenti di monitoraggio

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2021/22, in data 6 settembre 2021 sono stati trasmessi ai Presidi delle Facoltà, ai Referenti AQ, ai Presidenti delle CPDS e ai Coordinatori dei corsi di studio, a cura dei Referenti AQ PTA, i seguenti documenti:

- “fascicolo informativo” per l'autovalutazione dei corsi di studio⁷, redatto dagli Uffici amministrativi competenti, messo altresì a disposizione nell'archivio di Lotus Notes;

utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]

⁶ <https://www.unicatt.it/assicurazione-nella-didattica-i-gruppi-del-riesame>

⁷ **R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni,



- “nota metodologica” resa disponibile dall’ANVUR portante la descrizione degli indicatori SMA.

Nel corso dell’anno accademico è stato ulteriormente consolidato l’utilizzo dell’applicativo “Qlik”, che consente alle Facoltà di avere il quadro complessivo della propria offerta formativa e degli studenti iscritti, al fine di monitorarne l’andamento.

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2022/23, è stata aggiornata la sezione di Qlik relativa alle azioni correttive, nell’ambito del processo di monitoraggio *in itinere* descritto nel relativo paragrafo della presente Relazione, al quale si rinvia.

Il fascicolo informativo per l’a.a. 2022/23 verrà inviato nel mese di settembre 2022 a cura dei Referenti AQ PTA.

5.4 Revisione commenti SMA da parte dei membri del PQA

La correttezza della compilazione dei commenti alle schede di monitoraggio, così come degli altri documenti di AQ elaborati dai corsi di studio, è stata verificata dai Referenti AQ PTA.

Entro la scadenza ministeriale del 31 gennaio 2021 gli Uffici amministrativi hanno provveduto a inserire in banca dati SUA-CdS i commenti SMA elaborati da tutti i corsi di studio dell’Ateneo.

I membri del PQA hanno successivamente effettuato un’analisi dei commenti SMA elaborati dai CdS e hanno fornito un riscontro alle Facoltà finalizzato al miglioramento continuo. In tale occasione è emersa altresì la necessità di integrare il template per l’elaborazione del commento alla SMA, come richiamato in precedenza.

utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L’Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell’AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l’AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell’AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]



5.5 Azioni correttive

Con riferimento al ciclo di autovalutazione 2021/22, in analogia e continuità con quanto già fatto nel corso dell'anno di autovalutazione precedente si è svolta l'operazione di definizione delle modalità di valutazione dell'efficacia e delle effettive conseguenze degli interventi di miglioramento annuali (o azioni correttive annuali) indicati dalle Facoltà che avevano redatto i DA-AV entro il mese di novembre 2021.

A tal riguardo è stata nuovamente compiuta un'attività di sistematizzazione di tutte le azioni correttive annuali proposte e pianificate – si tratta, per il corrente ciclo di autovalutazione, di n. 436 interventi (a fronte dei n. 458 proposti lo scorso anno), ai quali si aggiungono le azioni correttive definite negli anni precedenti e non ancora formalmente concluse – che, per essere affrontate secondo una visione complessiva, sono state organizzate nelle seguenti macro-categorie:

- offerta formativa e variazione piani studio/ordinamento;
- organizzazione ed erogazione attività didattica;
- servizi agli studenti, tecnologie per la didattica, aule e attrezzature;
- biblioteca;
- promozione, orientamento e tutorato;
- questionari studenti/laureandi/laureati;
- stage/tirocini e placement;
- mobilità internazionale;
- ILAB;
- comunicazione;
- EDUCATT;
- SELDA.

Come previsto dalla pianificazione dei processi di AQ per l'a.a. 2021/22, la sintesi delle principali criticità segnalate dalle CPDS e dai Gruppi di riesame delle Facoltà, elaborata dal PQA nella riunione del 29 marzo 2022, è stata portata all'attenzione del Senato Accademico integrato nell'adunanza del mese di aprile 2022. In tale occasione è stato altresì presentato un documento redatto per Sede didattica recante i principali interventi di miglioramento evidenziati dai CdS.

In analogia con quanto deliberato dal PQA per l'a.a. 2020/21, al fine di migliorare il processo di monitoraggio in itinere e di consentire alle CPDS di verificare in maniera puntuale, nel prossimo autunno in sede di redazione delle proprie relazioni, anche la corretta implementazione delle azioni correttive definite nell'ultimo DA-AV (2021/22), il report portante le azioni correttive verrà integrato con la rendicontazione delle azioni correttive, da effettuare attraverso la compilazione della colonna "Risultati ottenuti".



Quest'anno, a partire dal mese di gennaio 2022, ciascun Referente AQ PTA ha effettuato una verifica delle azioni correttive identificando da una parte le azioni di stretta competenza dei Consigli di Facoltà e, dall'altra, verificando la corretta attribuzione delle azioni correttive per ciascuna area amministrativa. In seguito a questa attività, le azioni correttive sono state divise per area amministrativa ed è stato identificato un referente AQ PTA per ciascuna di esse al fine di coordinare meglio il processo comunicativo interno all'amministrazione. Infatti, nel mese di febbraio, sono stati condotti diversi incontri con ciascun referente amministrativo al fine di comunicare le diverse azioni, valutarne la fattibilità e raccogliere dai Gruppi di Riesame competenti eventuali approfondimenti.

Terminata questa fase interlocutoria, ciascun referente AQ PTA, trasmettendo alle Facoltà l'elenco delle azioni correttive di competenza, ha dato un primo riscontro circa l'esito dell'interlocuzione avvenuta con i referenti amministrativi.

Nei mesi di giugno e luglio è stata avviata la fase di monitoraggio con i Coordinatori dei CdS per verificare lo stato di avanzamento delle azioni correttive. Questa fase ha permesso di aggiornare il prospetto delle azioni correttive e raccogliere eventuali segnalazioni che sono state poi riportate ai referenti amministrativi.

Nel mese di settembre 2022 il prospetto delle azioni verrà inviato alle CPDS al fine di valutare l'efficacia delle azioni e ai Gruppi di riesame per permettere la compilazione dei nuovi DA-AV.

5.6 Esame delle nuove iniziative concernenti l'offerta formativa per l'a.a. 2022/23

Con riferimento all'anno accademico 2022/23, le Facoltà hanno provveduto a trasmettere le proposte di istituzione dei corsi di studio. La documentazione è stata resa disponibile tramite caricamento nella relativa cartella del gruppo "PQA" della piattaforma Teams, a cui tutti i componenti del PQA hanno accesso.

Come ogni anno, il PQA è stato chiamato a fornire elementi utili per una valutazione di punti di forza e di debolezza, costi e benefici, rischi e opportunità di ogni singola iniziativa⁸. Tale adempimento è parte dell'iter che porta alla

⁸ **R1.B.3 - Progettazione e aggiornamento dei CdS** [1. L'Ateneo si accerta che la progettazione dei CdS tenga conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento (scientifico, tecnologico e socio-economico), individuate attraverso consultazioni con una gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore? 2. L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione dei CdS, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi? 3. L'Ateneo si accerta che i CdS



valutazione, e all'eventuale approvazione, delle iniziative medesime da parte degli Organi accademici e direttivi dell'Ateneo che sono deputati alle decisioni finali in tema di offerta formativa. L'iter è descritto nel dettaglio nel Documento Politiche di Ateneo e programmazione presentato agli Organi accademici e direttivi nei mesi di febbraio e marzo 2022.

In particolare, la disamina effettuata dal Presidio della Qualità sui documenti ricevuti è stata volta ad analizzare aspetti di natura formale e metodologica, aspetti di merito connessi alla fattibilità della proposta ed eventuali vincoli per l'attivazione.

Per ciascuna iniziativa il PQA ha approntato, d'intesa con gli Uffici amministrativi, una specifica nota che è stata trasmessa alle Facoltà, al Rettore e al Nucleo di valutazione di Ateneo portante le proprie osservazioni e criticità riscontrate.

Gli ordinamenti didattici dei n. 3 corsi di studio di nuova istituzione che hanno proseguito l'iter di istituzione sono stati approvati dagli Organi accademici e direttivi nelle adunanze del mese di dicembre 2022 e inseriti in banca dati entro la scadenza ministeriale di gennaio 2022 per il seguito di competenza. Le relative SUA-CdS sono state compilate entro la scadenza ministeriale del mese di febbraio 2022.

A seguito dei pareri espressi dal Panel di Esperti della valutazione dell'ANVUR in sede di accreditamento iniziale per l'a.a. 2022/23, l'ANVUR ha conseguentemente deliberato la proposta accreditamento dei predetti nuovi corsi di studio. Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha approvato l'accREDITAMENTO dei sopra citati nuovi corsi di studio.

Le Facoltà hanno provveduto inoltre a proporre, entro la scadenza del 28 ottobre 2021, le nuove iniziative concernenti l'offerta formativa, diverse dalle nuove istituzioni, per l'a.a. 2022/23.

Anche per le iniziative delle Facoltà diverse dalle nuove istituzioni il PQA è stato chiamato, in continuità con gli anni precedenti, a fornire elementi utili per una valutazione di punti di forza e di debolezza, costi e benefici, rischi e opportunità.

siano progettati ed erogati in modo da incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento, contribuendo a stimolarne la motivazione, lo spirito critico, l'autonomia critica e organizzativa? 4. L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS e Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei cicli, fino ai corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati? 5. L'Ateneo si accerta che nel monitoraggio e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e le Facoltà interagiscano con interlocutori esterni e/o facciano ricorso a studi di settore, e tengano conto delle valutazioni ricevute da MIUR, ANVUR, NdV e CPDS?]



In particolare, la disamina effettuata dal PQA sui documenti ricevuti è stata volta ad analizzare aspetti di natura formale e metodologica, aspetti di merito connessi alla fattibilità della proposta ed eventuali vincoli per l'attivazione.

Per ciascuna iniziativa il PQA ha approntato, d'intesa con gli Uffici amministrativi, una specifica nota da trasmettere alle Facoltà portante le proprie osservazioni e criticità riscontrate. Le nuove iniziative concernenti l'offerta formativa sono state approvate dagli Organi accademici e direttivi nelle adunanze del mese di aprile 2022.

5.7 Piano pluriennale di adeguamento dei RAD

Nell'ambito del piano pluriennale di adeguamento dei RAD promosso dal PQA d'intesa con le Facoltà sin dal 2019, per l'a.a. 2022/23 sono stati sottoposti a revisione ordinamentale n. 16 ordinamenti didattici, che si sommano ai n. 39 ordinamenti già rivisti nei due anni accademici precedenti.

5.8 Compilazione e aggiornamento della SUA-CdS

Ogni anno, con il supporto dell'Unità organizzativa Offerta formativa e accreditamento e dei Referenti AQ PTA, le Facoltà aggiornano le SUA-CdS nel periodo febbraio-maggio.

Con riferimento all'anno accademico 2022/23, in vista dell'aggiornamento della SUA-CdS il PQA ha rivisto le proprie linee guida e ha provveduto a trasmetterle alle Facoltà. Tali linee guida forniscono indicazioni di dettaglio per la compilazione dei vari quadri della SUA-CdS, in particolare con riferimento ai risultati di apprendimento attesi, alle modalità di ammissione e ai servizi di contesto (orientamento, tutorato, internazionalizzazione, stage e tirocini, ecc.), nonché al nuovo quadro recante la descrizione delle attività affini che, a partire da tale anno accademico, non vengono più inserite sotto forma di Settori scientifico disciplinari nell'ordinamento didattico dei CdS⁹.

⁹ **R1.B.1 - Ammissione e carriera degli studenti** [1. L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'iscrizione, l'ammissione degli studenti e la gestione delle loro carriere? 2. Le attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo sono coerenti con le strategie definite per l'ammissione degli studenti e tengono conto delle loro esigenze e motivazioni? 3. Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri? 4. Nella gestione delle carriere sono tenute in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti (e.g. studenti lavoratori, fuori sede, diversamente abili, con figli piccoli, ecc.)? 5. L'Ateneo



La ricognizione delle attività svolte per i CdS da parte delle Funzioni amministrative, già effettuata nel corso del precedente anno accademico, è stata aggiornata con particolare riferimento alle iniziative di orientamento e tutorato in itinere. Grazie a tale apporto i Coordinatori dei CdS, nella compilazione della SUA-CdS 2022/23, hanno potuto concentrarsi – oltre che sulla “personalizzazione” delle sezioni relative ai servizi pre-valorizzate dagli Uffici – sull’elaborazione delle sezioni più specificamente disciplinari, come per esempio le descrizioni dei risultati di apprendimento attesi, anche attraverso la compilazione delle “matrici di tuning”, ove previste, con il supporto costante dei Referenti AQ PTA.

Le linee guida¹⁰ sono state trasmesse dal PQA ai Presidi e ai Referenti AQ delle Facoltà in data 28 febbraio 2022 e pubblicate nella pagina dedicata¹¹ del sito internet di Ateneo.

Le SUA-CdS elaborate dai Coordinatori dei corsi di studio con il supporto dei Referenti AQ di Facoltà e PTA sulla base delle indicazioni fornite sono state inserite in banca dati, a cura dell’Ufficio Gestione offerta formativa, entro la scadenza ministeriale del 15 giugno 2022.

5.9 Verifica della conformità programmi insegnamenti rispetto alle indicazioni del PQA

Il Presidio della Qualità ha svolto, nel periodo dicembre 2021 – marzo 2022, un’attività di verifica della conformità dei programmi degli insegnamenti dell’a.a. 2022/23 alle linee guida.

Per il corrente anno accademico la verifica è stata svolta a partire da un campione di programmi estratto secondo le seguenti modalità:

- 10% dei programmi per le Facoltà con almeno 200 programmi;
- 15% dei programmi per le Facoltà con un numero di programmi compreso fra 100 e 200;
- 20% dei programmi per le Facoltà con un numero di programmi inferiore a 100.

L’attività di restituzione dei *feedback* alle Facoltà (e in particolare ai Presidi e ai Referenti AQ di Facoltà) da parte dei componenti del PQA-GAF si è conclusa nei

promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con debolezze nella preparazione iniziale ed eventualmente attività ad hoc per gli studenti più preparati e motivati?]

¹⁰ **R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo** [3. È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e le Facoltà?]

¹¹ <https://www.unicatt.it/assicurazione-nella-didattica-i-gruppi-del-riesame>



mesi di marzo/aprile 2022, in tempo utile per l'elaborazione dei programmi degli insegnamenti caricati in SUA-CdS 2022/23.

5.10 Rilevazione, utilizzo e diffusione delle opinioni degli studenti

Con riferimento all'anno accademico 2021/22, nel mese di ottobre 2021 è stata portata a termine l'attività di verifica della trasmissione dei report analitici in forma "non anonima" sulle opinioni degli studenti da parte delle Segreterie di Presidenza delle Facoltà a tutti gli aventi titolo. Tale attività di verifica è stata svolta dai singoli Referenti AQ PTA sulla base delle seguenti indicazioni, riportate nel documento portante i flussi informativi relativi all'iter di AQ dei CdS allegato al documento di sistema:

- le Segreterie di Presidenza provvedono a trasmettere gli elenchi degli aventi titolo (per ogni Facoltà, con l'indicazione del CdS di riferimento) al PQA e, in cc, ai relativi Referenti AQ PTA;
- la Funzione di supporto al NdV trasmette al PQA, e in cc ai Referenti AQ PTA ai Presidi e alle Segreterie di Presidenza delle Facoltà, i report analitici «in forma non anonima» sulle opinioni degli studenti, profilati per CdS;
- le Segreterie di Presidenza trasmettono i documenti agli aventi titolo e, in cc, al PQA e ai Referenti AQ PTA;
- ciascun Referente AQ PTA verifica che tutti gli aventi titolo risultino destinatari dell'invio;
- in caso di lacune, il Referente AQ PTA contatta la Segreteria di Presidenza per verificare l'anomalia chiedendo di provvedere e avvisa il PQA.

I Referenti AQ PTA delle Facoltà delle Sedi padane non hanno rilevato anomalie o omissioni in tale processo, pertanto l'attività di trasmissione dei report analitici in forma "non anonima" sulle opinioni degli studenti da parte delle Segreterie di Presidenza delle Facoltà a tutti gli aventi titolo è stata considerata conclusa con esito positivo come risulta dal verbale della riunione del PQA del 5 ottobre 2021. Con particolare riferimento alla Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", è stata segnalata l'adozione di una procedura di trasmissione differente secondo la quale l'invio agli aventi titolo sarebbe stato demandato ai singoli Coordinatori di CdS. Tale procedura non avrebbe tuttavia consentito, in molti casi, di verificare la trasmissione delle informazioni agli aventi titolo. A seguito di tale segnalazione, anche la Presidenza della Facoltà di Medicina e chirurgia ha provveduto all'invio dei report a tutti i componenti delle CPDS e dei Gruppi di riesame, come risulta dal verbale della riunione del PQA-GAF del 16 novembre 2021.



Con riferimento all'anno accademico 2022/23 il PQA non ha apportato modifiche alle linee guida per la rilevazione, l'utilizzo e la diffusione delle opinioni degli studenti, disponibili nella pagina dedicata¹² del sito internet di Ateneo.

5.11 Consultazione con le "parti sociali": revisione delle linee guida

L'art. 11, comma 4, del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, prevede la consultazione del mondo del lavoro sull'offerta formativa universitaria attraverso l'obbligo da parte delle università di consultare le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni nella definizione degli ordinamenti didattici.

Al fine di razionalizzare le attività connesse alla consultazione delle parti sociali in sede di nuove istituzioni di corsi di studio e di consultazioni periodiche per i corsi di studio già accreditati – già disciplinate attraverso il previgente "Modello di consultazione con le parti sociali" – il Presidio della qualità di Ateneo, nel mese di maggio 2020, aveva elaborato delle nuove "Linee guida per la consultazione delle parti sociali" che prevedevano, fra l'altro, una semplificazione dei cosiddetti "Comitati disciplinari" e di Sede e fornivano indicazioni per la consultazione delle parti sociali anche attraverso i cosiddetti "Comitati di indirizzo", come previsto dalle linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 2.0) entrate in vigore il 10 agosto 2017, nonché dalle linee guida per la redazione del rapporto di riesame ciclico emanate dal PQA nel mese di luglio 2019. Tali linee guida erano state approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle adunanze dell'8 e del 24 giugno 2020 e successivamente pubblicate sul sito internet di Ateneo.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo, nella relazione annuale del 2021 presentata agli Organi accademici e direttivi nel mese di novembre 2021 e pubblicata sul sito internet di Ateneo ha raccomandato la revisione delle sopra citate linee guida a fine di:

- rafforzare alcuni aspetti emersi nel corso della visita di accreditamento periodico;
- rivedere la linearità dei diversi capitoli e sotto-capitoli in modo da renderli più espliciti e operativi, anche alla luce delle diverse esperienze acquisite nell'ultimo biennio di autovalutazione dei CdS,

come riportato nel relativo paragrafo della presente Relazione.

¹² <https://www.unicatt.it/assicurazione-nella-didattica-altre-linee-guida-consultazioni-parti-sociali-e-diffusione-opinioni-studenti>



Il PQA, con il supporto dei competenti Uffici, ha apportato alcune modifiche alle Linee guida per la consultazione delle parti sociali al fine di recepire i suggerimenti del NdV e, nell'adunanza dell'11 maggio 2022, ne ha approvato la nuova versione.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle adunanze del 6 e del 22 giugno 2022, hanno approvato le nuove Linee guida per la consultazione delle parti sociali. Le stesse sono state rese disponibili nella pagina dedicata¹³ del sito internet di Ateneo.

5.12 Le attività di in-formazione del PQA e il progetto FormAQ-Digital

Il progetto "FormAQ-Digital" è una nuova iniziativa promossa dal gruppo formazione sull'assicurazione della qualità del PQA (FormAQ) finalizzata a realizzare percorsi formativi modulari, da erogare online (attraverso la piattaforma Blackboard e altri eventuali canali digitali), che si rivolge a tutti gli attori dell'AQ per fornire conoscenze e strumenti utili a svolgere adeguatamente il proprio ruolo all'interno del sistema di AQ dell'Ateneo. Adottando questa strategia, il progetto FormAQ-Digital si propone di promuovere una maggiore conoscenza dell'importanza e dell'utilità dei processi di AQ, che dovrebbe poi sperabilmente indurre ad una più ampia partecipazione alle tante attività che danno concretezza in Ateneo all'assicurazione della qualità.

Il progetto segue un approccio partecipativo, modulare e incrementale, per consentire di costruire, nel tempo, una *repository* di contenuti online riguardanti AQ profilata sulle esigenze formative dei diversi destinatari/portatori di interesse (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo) da aggiornare in relazione all'evoluzione delle normative e dei bisogni formativi riscontrati. A tale proposito, il progetto segue una metodologia di co-progettazione, coinvolgendo gli attori della qualità nella definizione, realizzazione e valutazione dei contenuti formativi. Nella sua fase di avvio, il progetto si è concentrato sulla co-creazione di contenuti orientati alla componente studentesca, secondo il seguente cronoprogramma:

- analisi dei fabbisogni formativi (Marzo-Aprile 2022);
- progettazione e rilascio moduli formativi:
 - a) modulo "Attori e processi di AQ" (Giugno 2022);
 - b) modulo «Strumenti per l'AQ» (Giugno 2022);
 - c) modulo Generale di Inquadramento politiche qualità a livello internazionale e nazionale (rilascio stimato entro Settembre/Ottobre 2022);

¹³ <https://www.unicatt.it/assicurazione-nella-didattica-altre-linee-guida-consultazioni-parti-sociali-e-diffusione-opinioni-studenti>



- in contemporanea a quanto sopra riportato, analisi fattibilità adesione a piattaforma di rilascio degli Open Badge.

In collaborazione con i rappresentanti degli studenti nel Nucleo di Valutazione di Ateneo e nel Presidio della Qualità di Ateneo in data 27 aprile 2022 si è svolto l'incontro per la presentazione e l'avvio della co-progettazione delle iniziative formative di AQ online per gli studenti, al quale sono stati invitati i rappresentanti degli studenti nei Consigli di Facoltà.

In parallelo a quanto sopra riportato, il gruppo di lavoro ha avviato un'analisi di fattibilità degli Open Badge (certificazione digitale delle competenze AQ acquisite attraverso le suddette iniziative di formazione) la cui proposta di introduzione è stata accolta molto positivamente dai rappresentanti degli studenti. A tale proposito, si è convenuto di porre i due processi (avvio delle attività di formazione rivolte agli studenti e introduzione degli open badge) in parallelo, in modo da non vincolare il percorso di co-progettazione già avviato all'esito delle verifiche tecniche in corso sulla possibilità di implementare tali certificati digitali.

5.13 Pianificazione dell'offerta formativa a.a. 2023/24: ruolo del PQA e revisione del modello di studio di fattibilità e delle linee guida per la redazione del DA-POF

Rispetto al tema in oggetto, al fine di garantire una migliore pianificazione delle iniziative che porti alla presentazione al Senato accademico, nel mese di giugno, degli studi di fattibilità recanti le proposte di attivazione di nuovi CdS, sono stati introdotti o anticipati i seguenti adempimenti:

- è stato richiesto alle Facoltà di comunicare agli Uffici amministrativi competenti quali delle iniziative contemplate nei propri Documenti annuali di progettazione dell'offerta formativa (DA-POF) esse fossero intenzionate ad implementare, in modo da poter acquisire e comunicare il quadro della potenziale nuova offerta formativa nell'adunanza del Senato Accademico del mese di giugno 2022, con un mese di anticipo rispetto allo scorso anno;
- l'approvazione preliminare del Senato accademico è stata confermata, come avvenuto per i CdS attivati nell'a.a. 2022/23, alla metà del mese di ottobre e, conseguentemente, è stata altresì anticipata la presa in esame della relativa documentazione prodotta dalle Facoltà da parte del PQA entro la prima settimana del mese di ottobre 2022.



In questo contesto il PQA, nella riunione dell'11 maggio 2022, ha provveduto ad aggiornare i seguenti modelli e linee guida, anche su sollecitazione del Nucleo di valutazione di Ateneo:

- modello per la redazione dello “studio di fattibilità”: il Nucleo di valutazione di Ateneo ha approvato un “protocollo di valutazione”, a uso interno, dei nuovi CdS proposti dalle Facoltà recante alcuni ulteriori elementi di valutazione rispetto a quelli richiesti dal PQA nel vigente modello di studio di fattibilità. Si è reso pertanto necessario, oltre che opportuno, integrare il predetto modello con le ulteriori richieste del NdV volte in particolare a introdurre, in tali documenti, ulteriori elementi di analisi e di contesto utili alla valutazione delle nuove iniziative;
- aggiornamento delle indicazioni per la redazione del DA-POF: su indicazione del NdV il PQA ha apportato alcune modifiche alle linee guida e al template per la redazione del Documento annuale di progettazione dell'offerta formativa, in particolare al fine di esemplificare i punti che dovrebbero costituire il testo. Le nuove linee guida e il relativo *template* sono stati trasmessi a cura del PQA a tutti i Presidi nel mese di giugno 2022 e resi disponibili sul sito internet dell'Ateneo¹⁴.

¹⁴ <https://www.unicatt.it/assicurazione-nella-didattica-documento-annuale-di-progettazione-dell-offerta-formativa-da-pof>



6. Attività del PQA finalizzate ai processi di AQ della ricerca e della terza missione

Nei paragrafi che seguono vengono descritte le attività svolte dal PQA nell'ambito dei processi di AQ delle attività di ricerca e terza missione nel periodo di riferimento. Per una disamina di dettaglio delle attività svolte si rinvia ai verbali delle seguenti riunioni (disponibili, come già segnalato per l'AQ delle attività formative, nella sezione del sito internet di Ateneo dedicata all'AQ <https://www.unicatt.it/assicurazione-presidio-qualita-sedute-e-verbali>):

- PQA congiunto del 9 settembre 2021;
- PQA-GAR del 7 ottobre 2021;
- PQA-GAR del 4 novembre 2021;
- PQA-GAR del 4 aprile 2022;
- PQA congiunto dell'11 maggio 2022;
- PQA congiunto del 6 luglio 2022;
- PQA congiunto del 9 settembre 2022.

Le attività vengono rendicontate per tipologia e illustrate mettendo in risalto gli aspetti relativi alla progettazione, alla messa in opera, al monitoraggio e al controllo svolti dal PQA. All'interno di ogni paragrafo le stesse vengono presentate in ordine cronologico.

6.1 Attività relative al Documento annuale programmatico di Facoltà per la ricerca e la terza missione (DA-RT)

Il Documento annuale programmatico di Facoltà per la ricerca e la terza missione (DA-RT) rappresenta per l'Università Cattolica lo strumento strategico di riferimento per la programmazione degli obiettivi e delle modalità di gestione delle attività di ricerca in senso stretto e delle iniziative di terza missione (TM) da parte delle Facoltà. Esso consente altresì di effettuare l'autovalutazione dei risultati conseguiti per porre in essere eventuali azioni correttive.

Come noto, l'Ateneo ha disposto l'elaborazione annuale del DA-RT da parte delle Facoltà alla luce della sinora irregolare richiesta di compilazione da parte di ANVUR della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD). Il DA-RT riprende perciò, per quanto attiene alla ricerca, lo schema e le finalità della SUA-RD adattandoli alle esigenze dell'Ateneo. Per quanto attiene poi alla TM, in



coerenza con quanto riportato nella Scheda Unica Annuale della terza missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS), il DA-RT rendiconta le più rilevanti attività cui la Facoltà ha direttamente contribuito, riporta eventuali altri specifici apporti, e presenta quanto programmato e previsto in termini prospettici.

Nel periodo oggetto della presente Relazione annuale, il PQA ha innanzitutto provveduto a portare a termine il processo relativo all'anno 2021, acquisendo tramite Lotus Notes le versioni finali dei DA-RT, così come deliberate nelle sedute dei Consigli di Facoltà del mese di settembre, e provvedendo ad accertare la rispondenza tra le osservazioni formulate collegialmente dal PQA e quanto recepito dalle singole Facoltà. Tutti i DA-RT sono stati resi disponibili al Nucleo di Valutazione tramite la stessa piattaforma e consegnati per opportuna valutazione ai Delegati Rettorali di riferimento.

Infine, in continuità coi precedenti esercizi, in ottica di continuo miglioramento, il PQA ha provveduto alla redazione di una relazione di monitoraggio sul processo complessivo di redazione del DA-RT 2021. L'elaborato ha rendicontato in modo puntuale il completo processo attraverso il quale, con il coordinamento del PQA, le Facoltà hanno provveduto a compilare tale documento, evidenziando punti di forza e di debolezza del processo ed esponendo quanto programmato per il futuro, in termini di azioni correttive. Oltre ad essere ormai uno strumento fondante per la programmazione dell'annualità successiva, esso viene condiviso con il Nucleo di valutazione di Ateneo, con i Delegati rettorali di riferimento, con la Commissione Strategie di ricerca e con la Commissione per la terza missione¹⁵. Tale condivisione si pone l'obiettivo di consolidare e arricchire il flusso di informazioni tra i vari soggetti responsabili dell'assicurazione della qualità, sempre in ottica di miglioramento continuo e al fine della definizione e della realizzazione di politiche per l'AQ sempre più trasparenti ed efficaci.

Il PQA ha successivamente provveduto alla riflessione di contesto, interno ed esterno, al fine di poter programmare il processo relativo all'anno 2022, con focus sul tema dell'autovalutazione.

Sono emerse 2 criticità di particolare importanza:

¹⁵ **R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]



1) il MUR ha emanato in data 14 ottobre 2021 il decreto ministeriale n. 1154, recante: “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, documento che fornisce le indicazioni generali che dovrà seguire l’ANVUR per la stesura delle linee guida che governeranno il processo “AVA3”. Nel decreto ministeriale sono presenti espliciti riferimenti, rispettivamente agli artt. 3 e 9, alla “valutazione delle informazioni contenute nelle Schede uniche annuali della ricerca e della terza missione/impatto sociale dei Dipartimenti (di seguito SUA-RD/TM)” e al fatto che la SUA-RD/TM vada codificata come “banca dati di riferimento”. Alla luce di queste indicazioni, si è ragionevolmente assunto che le linee guida ANVUR – non ancora definite, ma precedute nel mese di giugno 2022 da una consultazione pubblica sui nuovi “punti di attenzione” - faranno esplicito riferimento alla SUA-RD/TM. Rimane inoltre il dubbio se ci si troverà ad operare sulla base di uno schema prefissato da ANVUR - sul modello della scheda unica annuale relativa ai corsi di studio (SUA-CdS) - o se invece sarà concesso alle università un margine di libertà, con la possibilità per il nostro Ateneo di mantenere la strutturazione ideata in questi anni che si basa sul DA-RT. L’incertezza sulle tempistiche di pubblicazione delle linee guida non può dunque far escludere che a breve possa pervenire la richiesta di compilazione da parte di ANVUR della SUA-RD/TM, su schema totalmente imposto;

2) ANVUR ha messo a disposizione i risultati della VQR 2015-2019, dapprima, nel mese di aprile, in maniera parziale ed aggregata, con utilità in ottica di distribuzione dei fondi a livello ministeriale, ma di scarsa utilità per l’autovalutazione di Ateneo e di Facoltà, e poi in forma analitica e per struttura di ricerca tra giugno e luglio.

Ai fattori fin qui esposti si deve anche aggiungere che l’Ateneo, dopo aver ricevuto nei mesi scorsi i contributi di tutte le Facoltà, sta elaborando il nuovo Piano strategico, con varie implicazioni sulla documentazione di Facoltà in tema di assicurazione della qualità.

Stanti questi elementi di incertezza complessiva, il PQA, ha dunque ritenuto opportuno di non richiedere alle Facoltà momentaneamente la compilazione del DA-RT, al fine di evitare potenziali situazioni di sovra lavoro documentale, che potrebbero derivare dagli adempimenti connessi alle nuove linee guida “AVA3” (come la compilazione della scheda SUA-RD/TM), condividendo la scelta con gli Organi direttivi nel mese di aprile 2022.

Nello stesso tempo, il PQA ha però prefigurato un processo di diffusione dei risultati della VQR 2015-2019, sotto forma di specifici fascicoli, con la richiesta alle Facoltà di svolgere un’analisi di tali risultati nell’ambito dei propri Consigli, provvedendo a predisporre il template per l’analisi di autovalutazione. Tale processo verrà rendicontato nella prossima Relazione annuale.

Definito questo contesto, il PQA ha ritenuto di favorire comunque le iniziative di



autovalutazione della ricerca e della terza missione attuate in modo autonomo dalle Facoltà, secondo procedure interne consolidate da tempo e garantirne la continuità, fornendo nel mese di giugno a ciascuna Facoltà un fascicolo contenente un set di indicatori di ricerca. Tali indicatori sono raggruppabili in quattro macro-categorie: Pubblicazioni; Progetti a bando; Accesso a fondi interni dell'Ateneo; Investimenti con fondi di ricerca. I dati sulle pubblicazioni sono integrati con focus specifici sulla ripartizione per area e per settore scientifico-disciplinare. Il fascicolo è stato realizzato utilizzando la piattaforma "Qlik".

6.2 La Scheda Unica Annuale della Terza missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS)

Il PQA, partendo dall'esigenza di dare continuità all'attività di mappatura e valutazione delle iniziative di terza missione, ha riproposto anche per il 2021 la redazione della scheda unica annuale della Terza missione e impatto sociale (SUA-TM/IS), predisposta dalla Direzione Area Ricerca e Sviluppo, ispirandosi alle indicazioni delle Linee guida ANVUR, approvandola nella seduta del Senato accademico del 12 novembre 2021, dopo la presentazione nell'adunanza del 4 novembre in PQA¹⁶.

All'interno di questa scheda l'Ateneo monitora e descrive le attività delle seguenti macro-categorie: gestione della proprietà intellettuale; imprese *spin off*; attività conto terzi; strutture di intermediazione; gestione del patrimonio e attività culturale; attività per la salute pubblica; formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta; *public engagement*. La SUA-TM/IS permette di leggere i dati delle singole categorie e dei singoli ambiti in un'ottica di sistema e all'interno della strategia.

La versione approvata del documento è stata arricchita con i suggerimenti provenienti dai DA-RT 2021 delle singole Facoltà e completata con le schede di iniziative di Public engagement selezionate dalle Facoltà. È opportuno ricordare che le Facoltà hanno beneficiato di una prima stesura della SUA-TM/IS di Ateneo e dello specifico fascicolo di Facoltà, al fine dell'individuazione delle attività alle quali si è contribuito, per condurre l'autovalutazione nell'ambito del DA-RT 2021.

¹⁶ **R4.A.4 – Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione** [L'Ateneo ha elaborato una specifica strategia sulle attività di terza missione? Dispone di un sistema efficace di monitoraggio delle attività? Esistono strutture organizzative e risorse dedicate alla attività di valorizzazione? Viene analizzato adeguatamente l'impatto delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, anche in relazione con le specificità ed esigenze del territorio?]



Per fornire ulteriori elementi di analisi al Senato accademico, nella stessa adunanza del 12 novembre 2021, sono state presentate le principali risultanze, in termini di criticità generalizzate e trasversali sulla terza missione segnalate nei DA-RT 2021, al fine di una presentazione per la discussione collegiale. Con tale previsione si è voluto dare compimento al processo auto valutativo e programmatico del DA-RT di modo da raggiungere adeguatamente gli Organi centrali incaricati di coordinare la terza missione e generare una circolarità di informazioni tra gli Organi centrali e le Facoltà, come già avviene per la ricerca¹⁷.

6.3 Relazione di monitoraggio della ricerca e condivisione con gli Organi

Nella seduta del 7 ottobre 2021, il PQA ha approvato il “Documento di monitoraggio delle attività di ricerca per l’anno 2020”, come sintesi finale della specifica riflessione svolta dal PQA sulle modalità di elaborazione di un organico monitoraggio riferito alla ricerca.

L’elaborato è stato predisposto di concerto con il Prof. Zoboli e con il contributo dell’Area Ricerca e Sviluppo. Il documento, in linea con il documento strategico “L’Università Cattolica verso il 2020” e il suo aggiornamento per il 2021, dopo una breve introduzione, si compone delle seguenti sezioni:

- Obiettivi per la ricerca presenti nel documento strategico;
- Docenti, ricercatori e strutture per la ricerca;
- Risorse finanziarie e portafoglio ricerca;
- Pubblicazioni scientifiche;
- Monitoraggio azioni e indicatori del documento strategico;
- Evidenza dei punti di forza e di debolezza a livello di Ateneo;
- Azioni correttive da intraprendere;
- Appendice - Pubblicazioni: elaborazioni sui dati di Scopus/Scival.

¹⁷ **R2.A.1- Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili** [1. L'Ateneo dispone di un sistema efficace di raccolta di dati e informazioni, utilizzabili dai diversi organi e strutture preposte alla gestione di didattica e ricerca, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione? 2. L'Ateneo assicura la collaborazione e la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (Presidio di Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ a livello dei singoli CdS e Dipartimenti? 3. Le strutture responsabili dell'AQ interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, e alla terza missione?]



Lo scopo dell'analisi, oltre alla rendicontazione, è quello di giungere ad evidenziare punti di forza e punti di debolezza del sistema ricerca di Ateneo, proponendo alcune possibili conseguenti azioni migliorative o di scenario.

Il documento è stato discusso e approvato nelle sedute degli Organi direttivi di ottobre 2021¹⁸. Nella stessa seduta sono state presentate le principali risultanze, in termini di criticità generalizzate e trasversali sulla ricerca, evidenziate nei DA-RT 2021, al fine di una presentazione per la discussione collegiale.

6.4 La Valutazione della Qualità della ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019)

In tema di VQR 2015-2019, il PQA, per il tramite della Direzione Area Ricerca e Sviluppo, ha presentato agli Organi direttivi, nelle sedute del mese di maggio 2022, i primi dati aggregati relativi alla qualità delle pubblicazioni e ai casi studio di terza missione presentati dall'Università Cattolica, a seguito di quanto ANVUR ha messo a disposizione il 13 aprile 2022. Tra giugno e luglio 2022 sono stati poi pubblicati il Report finale sulla VQR 2015-19 e quelli specifici di area, con l'evidenza dei dati delle pubblicazioni distinti per area, con riferimento a ciascuna Facoltà valutata, integrati dalla distribuzione dei prodotti di ricerca associati ai ricercatori. Alla data di chiusura di questa Relazione sono in predisposizione sia il fascicolo riassuntivo di Ateneo per la presentazione agli Organi direttivi del mese di settembre 2022, sia gli specifici fascicoli che costituiranno la base per l'autovalutazione di ciascuna Facoltà nei prossimi mesi.

6.5 Iniziative premiali e incentivanti per la ricerca di Ateneo

L'Ateneo, al fine di supportare il miglioramento della qualità delle pubblicazioni scientifiche e della capacità di acquisizione di finanziamenti da progetti su bandi competitivi, ha istituzionalizzato un sistema di valutazione e incentivazione individuale dei docenti e ricercatori basato su tre azioni: premi e incentivi su

¹⁸ **R2.B.1- Autovalutazione dei CdS e delle Facoltà [omissis - 5. Le strutture responsabili dell'AQ analizzano sistematicamente i problemi rilevati nei Rapporti di Riesame dei CdS, nelle relazioni delle CPDS, nelle SUA-RD o altre fonti? Propongono azioni migliorative plausibili e realizzabili? Ne verificano adeguatamente l'efficacia?]**

R1.A.2 – Architettura del sistema AQ di Ateneo [3. È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e le Facoltà?]



progetti finanziati da bandi competitivi; premi e incentivi su pubblicazioni di “alta qualità”; penalità per “inattivi”¹⁹.

Anche per il periodo oggetto della presente Relazione, si è rinnovata l’applicazione di una procedura di penalità per gli inattivi della VQR 2011-2014. Nel regolamento per la ripartizione dei contributi interni alla ricerca scientifica è stata infatti confermata l’esclusione, sia come responsabile che come membro dei gruppi di ricerca, per coloro che non siano in regola con gli adempimenti della VQR e che non abbiano censito nel repository istituzionale dell’ateneo, successivamente al periodo di riferimento, almeno tre pubblicazioni. Tale disposizione dovrà essere ripensata alla luce dei nuovi criteri di selezione delle pubblicazioni definiti dalla VQR 2015-19.

Nell’ottobre 2021 è stata portata a termine la procedura di assegnazione di premi alle pubblicazioni, destinati agli autori di pubblicazioni di “alta qualità”, sulla base di standard determinati dai singoli Comitati scientifici disciplinari. Sono stati assegnati 125 premi, per un importo medio di 2.800 € e un finanziamento totale di 350.000 €. Il bando 2022 è stato aperto nel mese di maggio e le procedure di valutazione sono attualmente in corso.

Inoltre, in ottemperanza alle previsioni inserite nel Piano strategico di Ateneo, l’Ateneo ha dato attuazione alla misura di finanziamento per l’approfondimento e la riproposizione di progetti di ricerca che hanno avuto valutazioni positive da un punto di vista scientifico, ma che non hanno ricevuto finanziamenti per insufficienza di fondi o per meccanismi del bando di riferimento che non riguardano la qualità scientifica del progetto. Nel corso del 2021 sono stati finanziati 4 interventi, per un importo complessivo di € 50.000,00.

La piena ed efficace attuazione dei processi sopra descritti, che rientrano all’interno delle politiche per la qualità definite dagli Organi di Governo dell’Ateneo, è stata attentamente supervisionata e monitorata dal Presidio della Qualità che, avendone riscontrato l’efficacia, non ha ritenuto di proporre specifici interventi di miglioramento.

¹⁹ **R4.A.3 – Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri** [2. Sono definiti e chiaramente esplicitati i criteri di distribuzione di incentivi e premialità? 3. Tali criteri sono coerenti con le politiche e le strategie dell’Ateneo per la qualità della ricerca e tengono anche in considerazione le metodologie e gli esiti della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall’Ateneo?]



7. Rapporti con il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV) e recepimento osservazioni contenute nella relazione annuale del NdV

Oltre alle ordinarie interlocuzioni tra PQA e NdV e ai frequenti scambi tra i Presidenti dei due organismi, in data 24 settembre 2021 si è svolto un incontro congiunto nel quale il PQA ha rappresentato le principali evidenze rendicontate nella sua Relazione annuale e, a sua volta, il NdV ha potuto anticipare alcune osservazioni e alcuni suggerimenti che avrebbero trovato poi la formalizzazione nella relazione annuale del NdV a.a. 2020/21.

A valle di tale incontro il PQA ha avviato l'esame delle osservazioni ricevute predisponendo le prime risposte su problematiche già risolte o in via di risoluzione e programmando le attività per poter dare riscontro a quelle per le quali si richiedevano approfondimenti o coinvolgimento di diversi attori dell'AQ.

Successivamente il PQA, nella riunione congiunta dell'11 maggio 2022, ha ripreso in esame le osservazioni del NdV e, per ciascuna di esse, ha esplorato possibilità di miglioramento ed eventuali azioni correttive, come riportato nel documento in **allegato 2**.



8. Relazioni sui servizi “Area Organizzazione e Sviluppo Sistema della Didattica”, “Area Ricerca e Sviluppo” e “Area Sviluppo Internazionale”

In continuità con gli scorsi anni, le Aree “Organizzazione e sviluppo Sistema della didattica”, “Ricerca e sviluppo” e “Sviluppo internazionale” hanno elaborato delle relazioni in grado di fornire la cornice amministrativa all’interno della quale si sono sviluppate e si sviluppano annualmente le complessive attività di didattica, ricerca e terza missione e di internazionalizzazione svolte in Ateneo.

Le relazioni hanno l’obiettivo di offrire agli Organi Accademici e Direttivi e agli Organi interni di Assicurazione della Qualità un quadro di sintesi riguardante:

- una descrizione della struttura organizzativa delle tre Aree amministrative, con evidenze di eventuali modifiche intervenute;
- le principali linee di attività svolte nel corso del 2021;
- un commento sui dati e le evidenze raccolte attraverso i diversi questionari erogati agli studenti e ai docenti dell’Ateneo;
- una valutazione sulle azioni correttive declinate nella precedente Relazione;
- evidenza di aspetti di forza e di miglioramento e relative proposte che le Aree intendono attivare nel corso del 2022 a titolo di correttivo.

Le relazioni sono state portate all’attenzione degli Organi accademici e direttivi nel mese di luglio 2022.



9. Conclusioni

La presente Relazione si è posta l'obiettivo di riassumere le attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo, nel periodo di riferimento considerato, al fine di monitorare, facilitare, e verificare il corretto ed efficace svolgimento delle attività della didattica, della ricerca e della terza missione all'interno del sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Anche l'a.a. 2021/2022 è stato un anno segnato dal protrarsi dell'emergenza sanitaria che, anche se in misura minore rispetto ai due anni precedenti, ha gravato sulle modalità di lavoro di strutture, uffici e organi di governo. In tale contesto il PQA ha proseguito nelle proprie attività e nella verifica del rispetto degli adempimenti AVA. Oltre all'attività ordinaria, il PQA si è poi particolarmente impegnato nella programmazione e gestione della fase di "post-accreditamento" conseguente alla visita di accreditamento periodico dell'Ateneo, che si è svolta nell'aprile 2021. Come già ricordato, il Rapporto finale della CEV ha certificato per il nostro Ateneo una valutazione pienamente soddisfacente con una votazione complessiva di 7.11. L'Università Cattolica è pertanto uno dei pochissimi atenei non statali capaci di conseguire, nelle valutazioni ANVUR, un voto superiore al 7.

Le indicazioni contenute nel Rapporto finale della Commissione hanno orientato gli spazi di approfondimento delle analisi e delle verifiche del PQA, al fine sia di esaminare le aree di criticità e implementare i necessari interventi migliorativi, sia di rendicontare i progressi che nel tempo saranno realizzati. Sotto questo profilo, la stretta e consolidata collaborazione con il NdV si è rivelata particolarmente utile e fruttuosa e ha consentito di progettare e attuare una serie di interventi migliorativi alle procedure di AQ dell'Ateneo.

Anche in questa sede, come peraltro segnalato in tutte le precedenti Relazioni del PQA, non sembra inutile ricordare come l'Assicurazione della Qualità si configuri oggi come l'elemento cruciale alla base di ogni efficace modalità di programmazione in ambito universitario, in relazione non solo ai percorsi formativi ma anche nell'ambito della ricerca e della terza Missione. L'acquisizione di una più matura consapevolezza della qualità come valore positivo e la consuetudine all'autovalutazione e alla valutazione sono ingredienti fondamentali in un approccio teso al miglioramento continuo e in un'ottica di sostenibilità a lungo termine della progettazione generale di un Ateneo.

La presente Relazione si è proposta di dare conto a tutti gli *stakeholder* del nostro Ateneo (in particolare agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione) e all'ANVUR delle attività svolte nell'ultimo anno dal Presidio della Qualità di Ateneo. In via specifica:

- i. attività di indirizzo e di promozione della cultura della qualità;



- ii. gestione del flusso di informazioni da e verso il NdV;
- iii. implementazione dei rapporti con gli attori coinvolti nel sistema di AQ;
- iv. verifica del rispetto delle procedure e dei tempi del sistema di AQ;
- v. monitoraggio dell'effettiva implementazione delle indicazioni trasmesse dal PQA alle strutture periferiche;
- vi. programmazione e attuazione di interventi di formazione e informazione per l'Assicurazione della Qualità.

Come già sopra segnalato, il PQA ha ulteriormente accresciuto la sua collaborazione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo al fine di assicurare un sempre più efficace coordinamento tra la sua azione di verifica e le azioni di controllo compiute dal NdV a valle dei processi di assicurazione della qualità. Il PQA ha poi consolidato le sue attività di supporto e coordinamento con gli Organi di Governo dell'Ateneo, con le Facoltà e con i Dipartimenti.

Nel corso del periodo di riferimento della presente Relazione, il PQA ha anche seguito con particolare attenzione l'evoluzione della normativa in tema di AQ delle Università. Come è noto il Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in data 26 maggio 2022, ha approvato il modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari "AVA 3" aprendo contestualmente una fase di consultazione con la comunità accademica con richiesta di trasmettere eventuali commenti, proposte di modifiche o critiche al modello. A tal fine l'Ateneo ha provveduto a raccogliere e razionalizzare, per il tramite del PQA e del NdV, le osservazioni provenienti dagli attori interessati in un documento trasmesso all'ANVUR in data 30 giugno 2022. In tale documento è stato suggerito, in considerazione anche delle specificità delle Università non statali, di prestare particolare attenzione affinché, nella verifica dei diversi punti di attenzione, l'analisi degli aspetti da considerare non prenda come paradigmi le modalità attuative per la realizzazione dei processi a cui solo le università statali sono obbligate a conformarsi per legge. Le nuove linee guida AVA 3, una volta approvate in via definitiva dall'ANVUR, verranno prese in esame dal PQA anche per prevedere un allineamento del sistema di AQ di Ateneo e della relativa base documentale a supporto.

Per un'organizzazione complessa come un ateneo, l'acquisizione di una cultura della qualità sostanziale, e non solo formale, richiede perseveranza e tempi lunghi. Occorrerà allora che anche nei prossimi anni il nostro Ateneo prosegua e rafforzi, con il necessario supporto degli Organi di governo, l'opera di sensibilizzazione tesa ad integrare gli strumenti tipici della cultura dell'autovalutazione nelle attività ordinarie, superando la mera logica formale dell'adempimento e promuovendo la qualità sostanziale dei processi. In questo senso, la revisione in atto della normativa AVA – che si propone di conseguire una sempre maggiore semplificazione dei processi – rappresenta un'opportunità importante per



accrescere la cultura dell'operare secondo un'ottica di qualità.

In via di sintesi, dunque, e anche alla luce indicazioni contenute nel Rapporto finale dell'ANVUR, l'Università Cattolica si propone di continuare nei prossimi anni a porre in essere strategie e iniziative volte a sviluppare e a consolidare questa cultura al proprio interno in modo sempre più diffuso e radicato.

Milano, 9 settembre 2022

Il Presidente del Presidio della Qualità

Prof. G. Marseguerra